

1640

*senza che
la confusione
si disordini
tra popolo
si numeroso.
si umiliato
si concordemente
al nome del suo
Signore.
che entra
solennemente
in Lisbona.*

mosa, restare in brevissimo tempo in potere di se medesima, ma con tant' ordine, e con tale quietezza, che nessun comandando, ogni conditione di persone al nome del nuovo Rè prontamente obbediva. Giovanni, inteso l'accaduto in Lisbona, fattosi proclamare Rè ne' suoi Stati, entrò in quella Città il sesto giorno del medesimo mese con indicibile pompa, e ricevuto il giuramento da' popoli, lo prestò reciprocamente per l'osservanza de' privilegi. Diffusa per quel Regno la fama, non tardò alcun luogo a seguitare l'esempio, con tanta unione de' gli animi, che non pareva mutatione di governo, ma che solamente al Rè si cambiasse nome, con insolito gaudio de' popoli. I Castigliani, sparsi in alcuni presidii, e quelli di San Gian, Fortezza d' inespugnabile sito, forpresi da fatale stupore, n' uscirono senza contrasto. L'Infanta fu accompagnata a' confini, & alcuni de' Ministri Castigliani restarono prigionieri, per sicurtà di quei Portoghesi, che fossero in Madrid trattiene. In otto giorni si ridusse tutto il Regno ad una tranquilla obbedienza. Fino nell'Indie dell'Oriente, nel Brasil, nelle coste d' Africa, e nell' Isole, che si numerano tra le conquiste de' Portoghesi, quando da Caravelle, in diligenza spedite, ne fu portato l'avviso, quasi che fosse atteso, abjurata con universale consenso l'obbedienza a Castiglia, il nome di Giovanni Quarto fu riconosciuto, e acclamato.

A N N O M D C X L I.

1641

*Olivares
pessa in per-
iglio la
Monarchia.
dubbio
dove più ri-
tentativi.
sceglie la
Catalogna.
trascuran-
do, come
più facile,
il ricovero
di Porto-
gallo.*

SE alle prime invasioni a' confini de' Pirenei s' haveva provato, che la Spagna, vota di viveri, d' oro, e di gente, appena poteva nella propria casa resistere; hora che nelle viscere se le scoprivano tanti nemici, si pronosticavano mali peggiori. L' Olivares, accortosi, che, in vece di promuovere la Monarchia, e la prepotenza, conveniva essa della propria salute contendere, non potendo contrastare da due parti, stava in dubbio, dove s' havefsero a rivolgere le maggiori cure, e gli sforzi. In fine giudicò meglio contra la Catalogna applicarsi, sperando, che non riuscisse lunga l'impresa; & insieme temendo, che col dar tempo, la fortezza del Paese, la ferocia del Popolo, & il soccorso de' Francesi, la difficul-

taf-